

PIANO GENERALE

Titolo del Convegno: GIORNATA DI STUDI PROMOSSA DAL CENTRO "PANNUNZIO" SUL TEMA: ITALO CALVINO ED I CLASSICI A CENTO ANNI DALLA NASCITA.

Data di svolgimento: Venerdì 1° dicembre 2023, ore 9 – 13 c/o il Dipartimento di Lingue e Letterature Straniere e Culture Moderne dell'Università di Torino

modalità di svolgimento: in presenza

Descrizione generale del Convegno

Italo Calvino nasce nel 1923 nell'isola di Cuba da genitori italiani che dirigevano una scuola di agraria ed un centro sperimentale di agricoltura. Due anni dopo la famiglia torna in Italia e si stabilisce in Liguria, a San Remo dove lo scrittore trascorre l'infanzia e l'adolescenza. Nel 1941 si trasferisce a Torino e si iscrive alla Facoltà di Agraria dove il padre è docente incaricato di agricoltura tropicale ma, per il suo scarso interesse alla materia, l'abbandona dopo pochi esami. Dopo l'8 settembre 1943, si unisce ai partigiani, evento che segnerà i suoi primi scritti. Si iscrive successivamente al PCI per poi uscirne nel 1957 in seguito all'invasione sovietica dell'Ungheria.

Nel dopoguerra si iscrive alla Facoltà di Lettere dell'Università di Torino dove si laurea. In questo periodo si avvicina all'ambiente letterario torinese e collabora a varie Riviste letterarie. Incomincia la sua collaborazione con la Casa editrice Einaudi come consulente editoriale occupandosi di recensione e valutazione di libri in vista di una possibile pubblicazione. (A questo proposito sarà interessante leggere la riedizione del volume *I libri degli altri*, uscito nel 1991, che attraverso più di 300 lettere, racconta quarant'anni di lavoro editoriale di Calvino all'Einaudi). Una attività molto importante che gli permise di frequentare i maggiori scrittori dell'epoca. Si trasferisce poi a Parigi. Nel 1985 viene invitato a tenere una serie di conferenze negli Stati Uniti e comincia a lavorare alle sue lezioni, ma viene colto da un ictus nella sua casa di vacanza presso Castiglione della Pescaia e muore pochi giorni dopo a Siena. Le *Lezioni americane* verranno pubblicate postume nel 1988.

Subito dopo la sua scomparsa, per iniziativa di alcuni suoi amici, tra cui Norberto Bobbio, Massimo Mila e Natalia Ginzburg, viene creato il Premio "Italo Calvino" dedicato alle opere prime di narrativa.

Narratore fra i più significativi del Novecento italiano, nelle sue opere si colgono vocazioni e temi diversi, dall'impronta neorealistica degli scritti iniziali a quella allegorico – fiabesca della produzione più matura. Nella sua prosa si rivela spregiudicato sperimentatore di linguaggi e generi in cui alla lucidità della descrizione analitica fanno da contraltare il lirismo e l'ironia, sostanziati da una riflessione profonda sul senso ultimo dell'esistenza umana, coniugando razionalismo e libertà inventiva, ironia e rappresentazione lucida e limpida della realtà in tutte le sue sfaccettature.

La sua produzione spazia dai romanzi e racconti, agli articoli su quotidiani e Riviste, ai saggi di letteratura.

I suoi interessi culturali toccano, oltre alla letteratura, il teatro, il cinema, il fumetto, il disegno.

Si ricordano, tra gli altri, i suoi romanzi più conosciuti quali *Il sentiero dei nidi di ragno*, *Il Visconte dimezzato*, *Il cavaliere inesistente*, *La giornata di uno scrutatore*, *Le città invisibili*, *I nostri antenati*, *Marcavaldo*, *Le cosmicomiche*, *Se una notte d'inverno un viaggiatore*, *Palomar*.

Numerosi sono i suoi viaggi internazionali ed i suoi rapporti con intellettuali di vari Paesi.

E' uno degli autori italiani più diffusi e conosciuti : dal 1955, anno in cui fu tradotto in Francia *Il visconte dimezzato*, ad oggi i libri dello scrittore sono stati pubblicati in 64 Paesi (tra cui la Birmania, l'Iran, Taiwan....) e 45 lingue.

In occasione del centenario della nascita di Italo Calvino, il Centro "Pannunzio" intende onorare il suo ricordo organizzando, con il Dipartimento di Lingue e Letterature Straniere e Culture Moderne dell'Università di Torino, una Giornata di Studi dal titolo *ITALO CALVINO ED I CLASSICI*, a cui parteciperanno relatori altamente qualificati e docenti di Università italiane e straniere.

Le relazioni saranno pubblicate su una Rivista internazionale di fascia "A".

E' noto ai lettori più attenti di Italo Calvino un suo articolo pubblicato dal settimanale "L'Espresso" nel giugno del 1981 dal titolo *Italiani vi esorto ai classici* in cui lo scrittore osserva: << I classici sono quei libri che costituiscono una ricchezza per chi li ha letti ed amati, ma costituiscono una ricchezza non minore per chi si riserva la fortuna di leggerli per la prima volta nelle condizioni migliori per gustarli>> e ancora << sono libri che esercitano un'influenza particolare sia quando si impongono come indimenticabili, sia quando si nascondono nelle pieghe della memoria mimetizzandosi da inconscio collettivo o individuale>>...<< .. un classico è un libro che non ha mai finito di dire quel che ha da dire. (...) Questo vale per i classici antichi quanto per i classici moderni(...) La lettura di un classico deve darci qualche sorpresa, per questo non si raccomanderà mai abbastanza la lettura diretta dei testi originali scansando il più possibile bibliografia critica, commenti, interpretazioni. C'è un capovolgimento di valori molto diffuso per cui l'introduzione, l'apparato critico, la bibliografia vengono usati come una cortina fumogena per nascondere quel che il testo ha da dire e che può dire solo se lo si lascia parlare senza intermediari che pretendano di saperne più di lui. (...) E' classico ciò che persiste come rumore di fondo anche là dove l'attualità più incompatibile fa da padrona>>.

PROGRAMMA

Saluti delle Autorità

Presiede: Luca BADINI CONFALONIERI

Relatori:

Chiara DE CAPRIO, Professore Associato di linguistica Italiana e Storia della Lingua Italiana all'Università Federico II di Napoli. Ha compiuto studi su aspetti sintattico – testuali della prosa romanzesca e saggistica del Novecento italiano. In particolare si segnala la monografia, di cui è coautrice con Sergio Bozzola, *Forme e figure della saggistica di Calvino. Da "Una pietra sopra" alle "Lezioni americane"*.

La fiaba come classico: Calvino narratore e editor

Beatrice SICA, Professore Associato di ruolo all'University College di Londra, si occupa di Letteratura italiana moderna e contemporanea, con particolare attenzione anche al realismo magico ed alla letteratura fantastica.

Calvino, Ariosto e il mondo dei cavalieri

Luca BADINI CONFALONIERI, Professore Ordinario di Letteratura italiana all'Università di Torino. I suoi interessi di critico, filologo e storico delle idee l'hanno portato a studiare e pubblicare numerosi testi della letteratura e cultura italiana dal Duecento al Novecento, tra cui Italo Calvino. Ha lavorato molto su Alessandro Manzoni, tra l'altro all'edizione critica e commentata dei *Promessi Sposi* e degli *Scritti storici e politici*

<< Amo Manzoni perché fino a poco fa l'odiavo>>: un itinerario di scoperta

Silvia CONTARINI, Professore Associato di Letteratura Italiana all'Università di Udine. Molte le pubblicazioni al suo attivo tra le quali si evidenzia la collaborazione all'Edizione Nazionale delle *Opere* di Ippolito Nievo.

Calvino ed il ritorno di Nievo negli anni Cinquanta

Domenico SCARPA, è autore e consulente editoriale del Centro internazionale di studi "Primo Levi" di Torino. Ha pubblicato, tra l'altro, il volume *Italo Calvino* (Mondadori 1999), ha curato il terzo volume dell'*Atlante della letteratura italiana. Dal romanticismo ad oggi* (Einaudi 2012).

"Il limone spremuto dell'esistenza". Montale in Calvino

Sergio BOZZOLA, Professore Ordinario di Linguistica italiana all'Università di Padova. Tra le molte pubblicazioni si segnala il recente volume *Forme e figure della scrittura saggistica di Calvino. Da "Una pietra sopra" a "Lezioni americane"*, Salerno 2021.

Il classicismo di Calvino

Conclusioni

PARTNER DELL'INIZIATIVA

Dipartimento di Lingue e Letterature Straniere e Culture Moderne dell'Università di Torino

Codice fiscale 80088230018

Part.IVA 02099550010

SEDE LEGALE

Complesso "Aldo Moro", v. S. Ottavio ang. v. Giuseppe Verdi

Città Torino

CAP 10124